



COMUNE DI CASTEGNATO

Provincia di Brescia

Via Pietro Trebeschi, 8 – 25045 CASTEGNATO (BS)

Tel. 030/2146811 – Fax: 030/2140319

Cod. fiscale e P.IVA 00841500176

<http://www.comunecastegnato.org> –

COPIA

Delibera di Consiglio Comunale Nr. 18 del 20-04-2015

Oggetto:	APPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2015
-----------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **Duemilaquindici**, addì **Venti** del mese di **Aprile** alle ore **20:30** in Castegnato ed in una sala del Palazzo Civico, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
COMINASSI GIANLUCA TURELLI PATRIZIA CRISTINI LUCIANO MATURILLI FERNANDA ZILIANI EMANUELE QUARESMINI SILVIA ALESSANDRIA MASSIMO BARONI FABIO BONOMELLI GIULIA BARBISONI EMILIANO BARBISONI MARIA ANGELA MAGRI CECILIA PIERINA TORRIANI MARCO	
Presenti: 13	Assenti: 0

Il Presidente Sig. COMINASSI GIANLUCA nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa CICALESSE DORA

Nr. **268** Pubbl. Reg. del 28-04-2015

Deliberazione di Consiglio Comunale Nr. 18 del 20-04-2015

Oggetto:	APPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2015
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su ampia relazione del Vice Sindaco sig.ra Turelli Patrizia la quale sottolinea che essendo il 2015 un anno di pesanti tagli come prevede la legge di stabilità 2015 (l. 190/14) l'Amministrazione Comunale si è trovata costretta ad intervenire sulle entrate tributarie di propria competenza. Dopo ampia discussione e ragionamenti anche con la consulta bilancio si è addivenuti alla scelta di aumentare le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, sempre con applicazione progressiva a scaglioni e introducendo una soglia di esenzione per i redditi da lavoro dipendente e da pensione certificati da CUD fino a € 15.000,00.

Su istruttoria dell'Ufficio Ragioneria.

Premesso che con l'art. 1 del D.Lgs. 28.9.1998 n. 360 è stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF articolata in due aliquote distinte:

- una di compartecipazione, uguale per tutti i Comuni, da fissare ogni anno con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- un'altra, opzionale e variabile da Comune a Comune, in quanto rimessa alla discrezionalità degli Enti che possono istituirla con propria deliberazione consiliare.

Richiamati i commi da 142 a 144 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007) che ha apportato modifiche alla norma sopra citata.

Preso atto che, ai sensi delle citate norme, i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui trattasi con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31.5.2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5.6.2002.

Preso atto che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.

Atteso che, ai sensi del 2° comma dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, il Regolamento, unitamente alla relativa deliberazione, sono trasmessi, entro trenta giorni dalla data di esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e resi pubblici mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Richiamato l'art. 1, comma 11 del D.L. 138/2011, come modificato dalla L. 148/2011 che prevede la possibilità per i Comuni di stabilire aliquote dell'addizionale all'IRPEF differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale.

Rilevato che sulla base delle manovre finanziarie adottate e in corso di definizione si rende necessario introdurre nuove entrate correnti, al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario del bilancio comunale, soprattutto per quanto riguarda la gestione corrente, ma anche sul fronte della gestione relativa agli investimenti.

Richiamata la propria deliberazione n. 45 del 30/11/2011 di approvazione del Regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF.

Ritenuto di stabilire le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF del 2015 nel seguente modo:

scaglioni irpef	aliquota irpef	addizionale comunale
da 0 a 15000	23	0,4
da 15000,01 a 28000	27	0,5
da 28000,01 a 55000	38	0,6
da 55000,01 a 75000	41	0,7
oltre 75000	43	0,8

Ritenuto di stabilire una soglia di esenzione assoluta per redditi complessivi fino a € 15.000,00 derivanti da lavoro dipendente e da pensione, precisando che per i redditi da € 15.001,00 in poi l'addizionale si applica sull'intero importo.

Visto il comma 169 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007).

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile Area Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Visto lo Statuto Comunale.

Apertasi la discussione:

Il consigliere comunale di minoranza Magri evidenzia che a suo parere il 108% di aumento dell'aliquota in oggetto, è esagerato e che la consulta bilancio non ha espresso alcun parere favorevole in merito.

Il Sindaco fa presente che anche all'Amministrazione Comunale in carica non è piaciuta la scelta operata, che anche altri Comuni hanno dovuto fare questa scelta; si stanno cercando di ridurre le spese, fare delle economie là dove è possibile.

Il capogruppo di maggioranza consigliere comunale Baroni rimarca che si tratta di una scelta sofferta e che la condivide; invita l'Amministrazione a rivedere tutte le spese per diminuirle non diminuendo però i servizi né la qualità degli stessi; esprime pertanto il voto favorevole del proprio gruppo (Civica Castegnato).

Il capogruppo di minoranza (Progetto Uniti per Castegnato) consigliere comunale Barbisoni Emiliano evidenzia che diverse spese potrebbero essere ridotte come già precedentemente (in altre sedute) esplicitato dal proprio gruppo: esempio estinzione anticipata del mutuo delle piscine "Le Gocce" di Gussago, ridurre il costo del servizio dello scuolabus, ridurre tutti gli oneri dell'Amministrazione Comunale nei confronti dell'Associazione Dodicimote e Teatro Telaio; diminuire le spese di gestione dello stadio comunale aumentando l'introito del Comune concedendo in

locazione parte della struttura ad altra società che ha fatto richiesta e che lui stesso metterà in contatto con l'Amministrazione Comunale.

Evidenzia inoltre che nei documenti contabili "risultano sempre sottostimati gli importi dei trasferimenti statali e non vorrebbe che questa sottostima servisse per giustificare l'aumento dell'aliquota Irpef".

Occorre pure rivedere – riferisce – tutti i servizi a domanda individuale.

Esprime poi il voto decisamente contrario del proprio gruppo.

L'assessore al bilancio Turelli riferisce che a dicembre c.a. si spera di svincolarsi dal mutuo per la struttura di Gussago già citata.

Con i voti favorevoli Nr. 9 e Nr 4 contrari (minoranza consiliare presente in aula : Barbisoni Emiliano, Barbisoni Maria Angela, Magri Cecilia Pierina e Torriani Marco) espressi per alzata di mano dai consiglieri comunali presenti e votanti

DELIBERA

1. di determinare, per l'anno 2015, le aliquote della addizionale comunale IRPEF nel seguente modo:

scaglioni irpef	aliquota irpef	addizionale comunale
da 0 a 15000	23	0,4
da 15000,01 a 28000	27	0,5
da 28000,01 a 55000	38	0,6
da 55000,01 a 75000	41	0,7
oltre 75000	43	0,8

2. di stabilire una soglia di esenzione assoluta per redditi complessivi fino a € 15.000,00 derivanti da lavoro dipendente e da pensione, precisando che per i redditi da € 15.001,00 in poi l'addizionale si applica sull'intero importo.
3. di provvedere:
 - alla pubblicazione della presente deliberazione sull'apposito sito informatico individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31.5.2002;
 - alla trasmissione della deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 18
DEL 20-04-2015**

Letto, approvato e sottoscritto.

Sindaco
F.to COMINASSI GIANLUCA



Segretario Generale
F.to dott.ssa CICALESSE DORA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Dalla residenza comunale, 28-04-2015



Segretario Generale
dott.ssa CICALESSE DORA

QUESTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 18

è stata pubblicata, in data odierna, per 15 giorni consecutivi - **all'Albo Pretorio on-line** di questo Comune sul sito informatico www.comune.castegnato.bs.it ai sensi dell'articolo 124 comma 1 del T.U. 18.08.2000, n. 267, nonché dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.2009 n. 69.

Nr. **268** Pubbl. Reg. del 28-04-2015

Addi, 28-04-2015

Il Responsabile del procedimento
F.to FALAPPI ALICE



Segretario Generale
F.to dott.ssa CICALESSE DORA

Questa deliberazione :

- è stata e pubblicata sul sito informatico di questo Comune www.comune.castegnato.bs.it dal 28-04-2015;
- è divenuta esecutiva oggi, **23-05-2015**, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell' articolo 134 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000.

Li , 23-05-2015



Segretario Generale
F.to dott.ssa CICALESSE DORA